



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ADELE ZARA"

Scuole dell'infanzia - Scuole primarie - Scuole secondarie I grado

Via Marmolada, 20 30034 Oriago di Mira (Ve) tel. 041429688

e-mail VEIC86900T@istruzione.it – posta certificata: VEIC86900T@pec.istruzione.it

sito web: www.istitutocomprensivoadelezara.edu.it

Cod. Scuola VEIC86900T

Cod. Fisc 90164470271



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2021/24



Il giorno 12 del mese gennaio dell'anno 2022 , presso l'Istituto Comprensivo "A.Zara" di Oriago di Mira, ai sensi del D.Lgs n.165/2001, del D.Lgs n. 150/2009, del CCNL della scuola 2016/2018, è sottoscritto il contratto integrativo d'istituto per l'anno scolastico 2021-2022. Questo sarà inviata all'ARAN, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

rappresentata dal Dirigente scolastico, Dott.ssa Angelina Zampi,

e

LA RSU DI ISTITUTO

costituita da: Annamaria Baldrocco, Michela Bortoletto, Angelica Leandri, Stefano Meggiato

I RAPPRESENTANTI DELLE OOSS PROVINCIALI

CGIL, CISL, SNALS, GILDA, ANIEF

LE PARTI

Visto il CCNL 2016/2018 del comparto scuola;

Visto il DLgs n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto il DLgs n. 150 del 27 ottobre 2009 così come modificato dal DLgs 141/2011;

Visto il DM n. 834 del 15/10/2015;

Visto il PTOF d'Istituto;

Considerato che il presente contratto integrativo di istituto è finalizzato al conseguimento di risultati ed obiettivi predeterminati ed in particolare al raggiungimento di ottimali livelli di efficienza e produttività, al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della scuola, al riconoscimento e valorizzazione della professionalità dei lavoratori della scuola nel rispetto del CCNL, valorizzando il merito, considerati gli esiti della valutazione del servizio scolastico anche in confronto con gli anni precedenti;

STIPULANO

il contratto integrativo d'Istituto.

TITOLO PRIMO

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituto con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.

Il presente contratto dispiega i suoi effetti per il triennio scolastico 2021/2024, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse saranno negoziati con cadenza annuale e approvati definitivamente solo dopo aver acquisito il parere positivo dei Revisori dei Conti.

Il presente contratto resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili o non superate da successivi interventi normativi o atti pattizi, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo normativo d'Istituto.

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra il Dirigente scolastico e le parti sindacali d'Istituto.



2. Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltrerà richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

3. Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro i primi 15 giorni del mese di settembre dell'anno scolastico successivo.

TITOLO SECONDO

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

1. Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

2. Rapporti tra RSU e Dirigente

Il Dirigente indice, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo le riunioni per lo svolgimento della contrattazione, dell'informazione e del confronto (su richiesta delle RSU), invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, concordando con la RSU il luogo e l'ora dello stesso.

Previo accordo tra il Dirigente e la RSU d'Istituto, le riunioni potranno svolgersi anche a distanza attraverso la piattaforma che si riterrà più opportuna per garantire la partecipazione efficace anche delle rappresentanze sindacali provinciali.

Le comunicazioni e le convocazioni avvengono di norma in modalità telematica.

La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale uno dei locali disponibili dell'Istituto, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

3. Informazione

L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia.

Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione i sensi della Sentenza del Consiglio di Stato, sezione VI, del 20 luglio 2018, n. 4417 e della Sentenza del Consiglio di Stato, sezione VI, del 30 agosto 2021, n. 6098

4. Oggetto della contrattazione integrativa

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Costituiscono oggetto della contrattazione di istituto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

5. Confronto

Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia.

Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

1. bacheca sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono presso ciascun plesso dell'Istituto di una bacheca sindacale e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. Ove per qualsivoglia motivo la bacheca dovesse venire a mancare o risultasse inadeguata alle esigenze sindacali, la RSU potrà fare richiesta al Dirigente e questi provvederà a concordare con la RSU medesima lo spazio più idoneo a garantire la visibilità da parte dei lavoratori.

Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma precedente deve essere firmato in modo leggibile dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

L'Istituto mette a disposizione della RSU d'Istituto un *Albo sindacale* online raggiungibile dalla homepage del sito istituzionale.

La pubblicazione di documenti su tale albo digitale potrà essere richiesta dalla RSU, unitariamente o singolarmente da parte dei membri, tramite email al DS che darà disposizioni relative alla pubblicazione al personale addetto alla pubblicazione degli atti sulla bacheca sindacale online.

Tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno verranno pubblicate nella bacheca sindacale online del sito perché siano accessibili alla RSU, ma anche a tutti i lavoratori.

Verranno pubblicate d'ufficio tutte le comunicazioni sindacali provenienti dagli organi di qualsiasi livello delle OOSS firmatarie del Contratto collettivo nazionale vigente (attualmente CGIL, CISL, UIL), mentre comunicazioni specifiche della RSU dovranno essere richieste.

2. Assemblea in orario di lavoro

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno 2 giorni di anticipo, come espresso nell'art. 23 del Contratto scuola, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

Il personale che partecipa all'assemblea, al termine stabilito per la medesima, deve nel più breve tempo possibile riprendere il lavoro nella classe, nel plesso o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza degli ingressi delle scuole e la gestione delle telefonate in ingresso nella Sede centrale, per cui durante lo svolgimento delle lezioni n. 1 unità di personale ausiliario per plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. Il contingente di Collaboratori scolastici verrà ridotto al numero dei plessi effettivamente aperti per erogazione dei servizi di istruzione (consigli di classe, riunioni, segreteria, ecc.). La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

3. Permessi retribuiti e non retribuiti

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

4. Determinazione dei contingenti minimi di personale in caso di sciopero.

Nel rispetto dell'articolo 3, comma 2 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021, si definiscono i contingenti minimi per garantire le prestazioni indispensabili a livello d'Istituto.

- Al fine di garantire le *attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità* è necessaria la presenza delle seguenti figure professionali:

- DOCENTI: tutti i docenti coinvolti in qualità di titolari o nominati in sostituzione degli eventuali assenti nello scrutinio, negli esami finali e negli esami di idoneità;

- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI UFFICIO ALUNNI: n. 1

- ASSISTENTI TECNICI: n. 1 (il mercoledì)

- COLLABORATORE SCOLASTICO: n. 1 collaboratore per il turno del mattino e n. 1 per quello del pomeriggio per la sorveglianza dell'ingresso dei plessi coinvolti.

- Per garantire gli *adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali*, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

- ASSISTENTE AMMINISTRATIVO UFFICIO PERSONALE n. 1 dell'ufficio competente alla gestione dei relativi adempimenti.

Il personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sarà scelto secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

- disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero;

- rotazione in ordine alfabetico.

Il Dirigente Scolastico comunicherà al personale interessato ed esporrà all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui sopra.

TITOLO TERZO

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

1. Collaborazione plurime del personale docente

Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.



2. Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

Il Dirigente, sentito il DSGA, determina con cadenza annuale gli incarichi aggiuntivi e le attività oggetto di intensificazione necessarie al funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto.

Per tali incarichi o in caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente e il DSGA raccoglieranno le disponibilità del personale ATA potenzialmente coinvolto.

Il Dirigente, sentito il DSGA, assegnerà gli incarichi aggiuntivi e le attività richiedenti intensificazione sulla base di tali disponibilità e a propria valutazione insindacabile sulla competenza e affidabilità dei destinatari. Ove lo riterranno possibile e opportuno il DS e il DSGA potranno frazionare un incarico tra più persone.

Il Dirigente può proporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico; tali prestazioni possono essere oggetto di retribuzione a carico del Fondo d'Istituto nei limiti della programmazione e disponibilità o di recupero compensativo da fruirsi compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Istituto.

TITOLO QUARTO

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

1. Criteri per l'individuazione di eventuali fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino tutte le seguenti condizioni:

1. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
2. la richiesta, a valutazione del DS, sia compatibile con la necessità di garantire la sorveglianza e la sicurezza degli alunni e del personale anche in relazione alla necessità di presenza di addetti al Primo Soccorso e all'emergenza antincendio ai sensi del D.lgs. 81/08 e di ogni altra necessità indifferibile dell'Istituto.
3. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

L'Istituto utilizza, a norma di legge, il sito d'Istituto per le comunicazioni rivolte alla generalità del Personale o a specifici gruppi di esso e l'email per le comunicazioni rivolte a singoli dipendenti. A tal fine ad ogni dipendente è assegnata una casella email da parte dell'Istituto. Il Personale in servizio, fatti salvi gli impedimenti dovuti a cause di servizio e il diritto alla disconnessione di cui sotto, ha l'obbligo di consultare costantemente nel corso della giornata tale casella.

Le comunicazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica di cui sopra hanno valore di disposizione formale e ordine di servizio.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, in caso di urgenza indifferibile.

Si stabilisce pertanto che:

1. L'Istituto s'impegna dalle ore 17.30 di ciascuna giornata e fino alle ore 7:30 del giorno lavorativo successivo a non interpellare o interloquire col lavoratore mediante strumenti di comunicazione a distanza, sia sincroni (ad es. telefono) che asincroni (ad es. e-mail). Stesso impegno viene assunto dai lavoratori.



2. Qualora durante tale periodo di “disconnessione” l’Istituzione scolastica o i dipendenti dovessero procedere in via del tutto eccezionale a comunicazioni, messaggi ecc. in forma asincrona, sia l’istituto e sia il dipendente hanno diritto di ignorarli, senza che nulla possa essere imputato in proposito.

In casi di imprevisti, emergenze o in caso di urgenza indifferibile l’Amministrazione si riserva di inviare comunicazioni con carattere d’urgenza e, pertanto, con efficacia in tempi inferiori a 48 ore.

3. Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA. La formazione è un diritto-dovere del personale in servizio e va svolta in orario di lavoro.

4. Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

L’istituto si preoccupa di promuovere la cultura della legalità mediante l’attuazione di specifiche iniziative anche organizzate in rete.

L’istituto promuove il benessere professionale del personale ponendo attenzione ai seguenti aspetti dell’organizzazione che riducono lo stress professionale ed attuando le seguenti misure:

- definizione chiara di compiti e funzioni;
- comunicazione tempestiva e chiara di attività, funzioni, compiti;
- trasparenza nell’assunzione di decisioni;
- diffusione di deleghe e compiti per alleggerire il lavoro dei singoli;
- monitoraggio costante delle situazioni di rischio;
- formazione per accrescere la motivazione al lavoro;
- valorizzazione delle competenze del personale.

5. Personale ATA: riconoscimento delle 35 ore

La riduzione oraria a 35 ore settimanali sarà concessa solo al contemporaneo verificarsi dei requisiti fissati nell’art 55 del CCNL 2002/2005.

Il monte ore a credito dei dipendenti conseguente alla riduzione sarà usufruito, in misura proporzionale alle settimane di servizio prestato alle condizioni per le quali è prevista la riduzione, nei periodi di sospensione dell’attività didattica o attraverso fruizione di permessi brevi durante l’anno.

TITOLO QUINTO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

1. Obblighi del Dirigente scolastico in materia di sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- ❖ adozione di misure di prevenzione e protezione riguardo i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali, ecc. utilizzati dai lavoratori e dagli alunni;
- ❖ valutazione dei rischi esistenti nell’istituzione scolastica ad eccezione di quelli di competenza dell’ente locale;
- ❖ elaborazione del documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure di prevenzione e protezione adottati o da adottare, il programma dei successivi miglioramenti;
- ❖ designazione e formazione del personale incaricato di attuare le misure di sicurezza;

- ❖ informazione e formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza;

In caso di pericolo grave ed immediato, il DS adotta i provvedimenti di emergenza che si rendono necessari informando, se il caso lo richiede, anche l'ente locale.

2. Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare gratuitamente corsi di formazione e di aggiornamento specifici e, anche su sua richiesta, attinenti al proprio incarico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda. Per l'anno in corso al momento non vi è alcun nominativo (docente o non docente) pervenuto al Dirigente per assegnare l'incarico di RLS.

3. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO

Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/2022 è complessivamente alimentato da:

- Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
- Fondo valorizzazione personale scolastico;
- eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate nell'anno scolastico precedente;
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale dell'ammontare delle risorse.

LIMITI E DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata d'Istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al Fondo d'Istituto ed a ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'Istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale docente e non docente in servizio presso l'Istituto stesso.

Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico 2021-2022.

DETERMINAZIONE DEL FONDO DI ISTITUTO

Vista l'ipotesi di CCNI sottoscritta in data 19/04/2018 tra il MIUR e le O.O.S.S., richiamata la nota MIUR prot. n. 21503 del 30/09/2021, relativa all'assegnazione del fondo dell'istituzione scolastica, per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL scuola 29.11.2007 e per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui agli artt. 30 - 33 - 62;

Le risorse finanziarie per l'anno scolastico 2021-2022, oggetto di Contrattazione, sono ripartite come da prospetto allegato:

Voce di finanziamento	Importo € lordo Stato	Importo € lordo dipendente
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	78.577,07 €	59.214,07 €
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	7.264,31 €	5.474,24 €
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	4.219,31 €	3.179,59 €
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	1.699,19 €	1.280,48 €
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	2.889,99 €	2.177,84 €
Valorizzazione del personale scolastico ai sensi della legge 27 dicembre 2019	24.090,38€	18.154,02€
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	0,00 €	0,00 €
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00 €	0,00 €
Totale F.I.S. a.s. 2021/2022	118.740,28 €	89.480,24 €
Assegnazione per ore di sostituzione colleghi assenti (ex art. 3 D.P.R. 399/88) a.s. 2021/2022	4.788,57 €	3.601,03€
Totale complessivo a.s. 2021/2022	123.518,85 €	93.081,26 €
	Somme non utilizzate provenienti dal precedente anno scolastico	
F.I.S. – cedolino unico (cap. di bilancio 2554 piano gestionale 05)	€ 6.278,12	4.731,07 €
Residui aa.ss. – cedolino unico(cap. di bilancio 2555 piano gestionale 05)	€ 1.098,76	828,01 €
Bonus a.s. 2019/2020 (cap 2554 pg 13)	€ 134,04	€ 101,02
Spese per la liquidazione delle ore eccedenti per la pratica sportiva	€ 4.197,22	€3.162,94

(cap. di bilancio 2555 piano gestionale 12)		
Totale da economie aa.ss. precedenti	€ 11.708,17	€ 8.823,04
OO.EE. ex art. 3 DPR 399/88 – cedolino unico– cedolino unico (cap. di bilancio 2554 piano gestionale 06)	€ 7.247,99	€ 5.461,94
OO.EE. ex art. 3 DPR 399/88 – cedolino unico– cedolino unico (cap. di bilancio 2555 piano gestionale 06)	€ 117,90	€ 88,85
OO.EE. ex art. 3 DPR 399/88 – cedolino unico– cedolino unico (cap. di bilancio 2556 piano gestionale 06)	€ 18,89	€ 14,24

Fondo dell'Istituzione scolastica

Tipologia	Importo € lordo Stato	Importo € lordo dipendente
Fondo Istituto	€ 102.667,45	€ 77.368,09
Indennità direzione DSGA (Tab. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 9.134,53	€ 6.883,60
1 Collaboratore DS	€ 2.090,02	€ 1.575,00
2 Collaboratore DS	€ 2.090,02	€ 1.575,00
TOTALE Fondo di Istituto (eccetto quota indennità DSGA e Collaboratori DS)	€ 89.352,88	€ 67.334,49

CAPO II UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Finalizzazione: coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del fondo dell'istituzione scolastica devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Risorse: le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali dell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche previste dal piano dell'offerta formativa, che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal piano annuale delle attività del personale ATA.

Valutati i rispettivi carichi di lavoro, nonché le necessità dell'istituto, si conviene di suddividere il fondo dell'istituzione scolastica tra il personale nella misura del 70% per il personale docente e del 30% per il personale ATA come da prospetto allegato.

Le economie sono state suddivise assegnando ad ogni componente la parte specifica.



Disponibilità Fondo di Istituto personale docente e ATA € 89.512,10 lordo Stato - € 67.334,49 lordo dipendente	
Percentuale attribuita in Contrattazione di Istituto	
Personale docente 70%	Personale ATA 30%
Quota personale docente	Quota personale ATA
€ 62.547,01 lordo Stato € 47.134,14 lordo dip.	€ 26.805,86 lordo Stato € 20.200,35 lordo dip.
Residui aa.ss. precedenti	
Personale Docente € 10.265,06 L.S. € 7.735,54 L.D.	ATA- Collaboratori Scolastici € 1.443,11 L.S. € 1.087,50 L.D.
TOTALE (fis + economie) € 72.812,06 Lordo Stato € 54.869,68 Lordo dip.	TOTALE (fis + economie) €28.248,45 Lordo Stato €21.287,46 Lordo dip.

Attività complementari di Educazione fisica (Rif. art. 87 CCNL 29/11/2007)

Questi fondi verranno destinati a progettazioni specifiche che riguardino attività complementari di Educazione fisica ed attività specifiche di avviamento alla pratica sportiva.

Fondi Art. 9 CCNL 29/11/2007– progetti di recupero/alfabetizzazione

Questi fondi verranno comunque destinati a progettazioni specifiche che riguardino il recupero nonché l'alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Funzioni Strumentali (Rif. art. 33 CCNL 29/11/2007)

Le aree di lavoro e le attività da svolgere sono state identificate con Delibera Collegio docenti n.3 del 01/09/2021 e sono le seguenti :

Continuità, Valutazione apprendimenti, Diversabilità, Accoglienza e BES

Per le attività di tali funzioni la cifra a disposizione è €. 5.474,24 **lordo dipendente** che verrà suddivisa, come indicato dal Collegio, in parti uguali tra le 5 aree. All'interno di ogni area la cifra a disposizione verrà suddivisa in base al numero di docenti che ricoprono la funzione strumentale di quell'area.

Valorizzazione del personale scolastico

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 il cosiddetto BONUS entra a far parte del FIS ed è ripartito tra personale docente e ATA secondo la percentuale determinata in sede di contrattazione.

Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

L'Istituto aderisce alla Rete di scopo per la formazione nell'ambito territoriale VEN 19 e pertanto non gestisce, né in proprio né per proprio conto, alcuna risorsa finalizzata all'attuazione del Piano nazionale di formazione docenti; anche per la formazione dei docenti neo-assunti in anno di formazione e prova, nonché per la formazione del personale ATA, le relative risorse sono gestite dalla Scuola Polo. Per necessità specifiche per le quali non è possibile attingere dalla rete e per i corsi sulla sicurezza, antincendio e primo soccorso vi è un capitolo specifico sul Programma Annuale nel quale ogni anno vengono inseriti fondi non specifici per far fronte ai bisogni dei dipendenti dell'istituto.

Per i corsi relativi alla sicurezza, antincendio e primo soccorso il criterio utilizzato è:

- precedenza ai dipendenti (docenti e ATA) il cui titolo formativo è scaduto
- dipendenti con formazione in scadenza;
- personale che non ha mai effettuato tale formazione

Per gli altri corsi, quelli con tematiche specifiche essendo volontari il Dirigente attraverso circolare comunica quali tipi di corsi tra quelli votati in collegio saranno attivati e i dipendenti segnalano il loro interesse.

Criteri di assegnazione fondi per progetti

Relativamente ai progetti vengono prioritariamente garantiti i progetti legati alla continuità tra i tre ordini di scuola, i corsi di recupero, di integrazione e di prevenzione della dispersione e del disagio, rispetto alle altre tipologie di progetto.



Per l'assegnazione dei fondi si seguiranno i criteri deliberati in Collegio docenti, assegnando alle sedi risorse orientativamente proporzionali al rispettivo numero di classi e di alunni.

Criteri per il conferimento incarichi – personale docente

1. Il Dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento delle attività aggiuntive e retribuite con il salario accessorio.
2. I criteri seguiti nell'assegnazione degli incarichi sono:
 - Disponibilità;
 - Competenza;
 - Esperienza.
3. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante.
4. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti autocertificati dal docente.

Criteri relativi alle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, da effettuarsi entro e non oltre il 31 agosto, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Su proposta del DSGA, il Dirigente scolastico individua il personale a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive remunerate con il salario accessorio sulla base dei seguenti criteri:
 - disponibilità degli interessati;
 - professionalità richiesta documentata;
 - esperienza.

Incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il Dirigente scolastico stabilisce il numero e la tipologia degli incarichi specifici di cui all'art. 47, co. 1, l. b, CCNL 29.11.2007;

Il Dirigente scolastico conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:

1. personale non titolare della prima posizione economica (art. 50, co. 3, CCNL 29.11.2007);
2. professionalità specifica documentata.

Ripartizione fondo docenti

Visto l'art. 88 del CCNL 29/11/2007 le attività da retribuire compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il piano offerta formativa. Il compenso orario stabilito per tali prestazioni è quello previsto dalla Tabella 5 del CCNL 29/11/2007.

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato.

- a) Per il supporto alle attività organizzative (referenti di plesso, referenti mensa, referenti informatica, referenti classi parallele, referente indirizzo musicale, tutor, referente coordinatori di classe,

pedibus, referente Erasmus+, referente citt. E cost., referente bullismo, referente invalsi, referenti COVID-19, referente 1^ accoglienza primaria, Coord. Scuole infanzia, ASPP, referenti sicurezza, Referente accoglienza sc primaria): **€ 29.435,00 € lordo dipendente**

- b) Per il supporto alla didattica (Commissione Continuità, Commissione PTOF, commissione ERASMUS+, Team bullismo, commissione formazione classi 1^ scuola sec., gruppo di lavoro L2 scuola primaria, gruppo di lavoro L2, italiano, matematica scuola sec., commissione diversabilità, orari primaria e secondaria, Commissione Cittadinanza e Costituzione, gruppo digitale): **13.487,50 € L.d.**
- c) Per i Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa nei plessi: **11.947,18 € L.d.**
- d) Art. 9 – Aree a rischio – potenziamento linguistico alunni stranieri: **2.177,84 € L. dip.**
- e) Ore eccedenti per sostituzione **3.601,03 € Lordo dip.;**
- f) Attività complementari di Educazione fisica **1.280,48 € Lordo dip.**
- g) Funzioni strumentali **5.474,24 € Lordo dip.**

Ripartizione fondo personale ATA

Visto l'art. 88, co. 2, l. e, e l. k del CCNL 29/11/2007 le attività da retribuire compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle prestazioni aggiuntive del personale ATA, consistenti in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative e per ogni altra attività nell'ambito del piano offerta formativa. Il compenso orario stabilito per tali prestazioni è quello previsto dalla Tabella 6 del CCNL 29/11/2007.

Il finanziamento definito in sede di contrattazione per il personale ATA ,equivalente al 30% della somma assegnata dal Miur **€ 20.200,35** lordo dip. è stato ripartito attribuendo il **30% € 6.060,10** agli assistenti amministrativi e il **70% più € 1.087,50 di avanzo dal FIS 20/21** quindi **€ 14.140,24 + € 1.087,50** ai collaboratori scolastici tenendo conto:

- delle proposte del personale ATA formulate in occasione di specifiche riunioni;
- del piano delle attività 2021/2022

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Disponibilità **€ 6.060,10** utilizzata per:

- a) Supporto per la realizzazione dei progetti del PTOF (progetti di Istituto e progetti fondi europei) **€ 942,50** lordo dipendente **ore 65;**
- b) Intensificazione lavoro per sostituzione colleghi assenti **€ 1.522,50** lordo dipendente **ore 105;**
- c) Servizi online – Pagella, Registro, segreteria digitale, pubblicazione doc., utilizzo passweb, ricostruzioni di carriera **€ 1.740,00** lordo dipendente **ore 120;**
- d) Pratiche personale docente e ATA (es. pensioni/passe) **€ 725,00** lordo dipendente **ore 50;**
- e) Gestione iscrizioni/Esami/Prove Invalsi **€ 652,50** lordo dipendente **ore 45;**
- f) Team Covid **€ 464,00** lordo dipendente **ore 32;**

COLLABORATORI SCOLASTICI

Disponibilità **€ 15.227,74** utilizzata per:

- a) Complessità nella sede di Direzione e scuole dell' Infanzia **€ 2.700,00** lordo dipendente **ore 216;**

- b) Intensificazione attività lavorative per progettualità del PTOF e PON € 6.7500,00 lordo dipendente ore 540;
- c) Servizi esterni €1.625,00 lordo dipendente ore 130
- d) Intensificazione per sostituzione colleghi assenti € 3.400,00 lordo dipendente ore 272;
- e) Team bullismo e sicurezza € 750,00 lordo dipendente ore 60;

Nel caso le ore di straordinario sia per il personale di segreteria e sia per i collaboratori non vengano utilizzate verranno ridistribuite considerando le attività che abbiano richiesto un maggior numero di ore.

Tutte le quote vanno rapportate alla presenza nel modo seguente:

Analizzate le peculiarità dei singoli plessi si ritiene che tutto il personale, pur nella diversità delle tre realtà in cui opera, abbia un carico di lavoro e un'importanza tale per cui debba essere riconosciuta una intensificazione dell'attività lavorativa di pari peso, calcolata in proporzione all'effettivo orario di servizio prestato.

Viene proposta la medesima modalità di erogazione del compenso FIS, una modalità che possa, in qualche modo, tener conto del maggior lavoro e del disagio arrecato al personale quando si verificano delle assenze senza la possibilità di sostituire il/i dipendente/i assente/i.

L'erogazione avverrà a consuntivo (fine anno scolastico) e verrà calcolata tenendo conto del numero di giorni di assenza (tutte le tipologie di assenza) effettuata nell'anno scolastico che dovrà essere superiore a 30 giorni. Il compenso decurtato andrà a favore dei colleghi dello stesso plesso.

Ad un minor numero di giorni di assenza corrisponderà un più elevato compenso e viceversa.

Incarichi Specifici

Incarichi specifici ATA € 3.179,59 da assegnare considerando tutto il personale ATA a tempo indeterminato che non beneficia della posizione economica stipendiale nella stessa percentuale stabilita per il FIS (30% per gli Assistenti Amministrativi e 70% per i Collaboratori Scolastici).

Assistenti Amministrativi

n. 3 dipendenti in servizio su un totale di 6 unità;

Collaboratori Scolastici

n. 4 dipendenti in servizio in plessi di Scuola dell'Infanzia su un totale di 8 unità;

n. 5 dipendenti in servizio in plessi di Scuola Primaria su un totale di 11 unità;

n. 4 dipendenti in servizio in plessi di Scuola Secondaria di 1° grado su un totale di 6 unità;



ALLEGATO 1**RIPARTIZIONE FIS PERSONALE DOCENTE**

Nei prospetti allegati si indicano il monte ore e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato

TIPO DI ATTIVITA'	N° docenti	Ore pro Capite	Totale ore	Importo € Lordo Stato	Importo in € Lordo Dip.
Referenti scuola sec. di 1° grado F.Petrarca	2	40	80	1.857,80 €	1.400,00 €
Referenti scuola sec. di 1° grado A. Alighieri	2	40	80	1.857,80 €	1.400,00 €
Referente scuola pr. C. Goldoni	5	14	70	1.625,58 €	1.225,00 €
Referente scuola primaria G. Parini	2	35	70	1.625,58 €	1.225,00 €
Referente scuola primaria E. Morante	2	35	70	1.625,58 €	1.225,00 €
Referente scuola primaria E. De Amicis	1	30	30	698,68 €	525,00 €
Referente scuola infanzia I. Calvino	1	16	16	371,56 €	280,00 €
Referente scuola infanzia G. Rodari	2	16	16	371,56 €	280,00 €
Coord. Scuole infanzia	1	10	10	232,23 €	175,00 €
Referente scuola infanzia Il Girasole	2	12	24	557,34 €	420,00 €
Referente scuola infanzia Arcobaleno	1	10	10	232,23 €	175,00 €
Referenti classi parallele sc. Primaria	5	10	50	1.161,13 €	875,00 €
Referente indirizzo musicale	1	18	18	418,01 €	315,00 €
Coord. di classe sc. sec. 1°	20	15	300	6.966,75 €	5.250,00 €
Responsabili Laboratorio informatico+ attrezzatura plessiPrimaria - secondaria	7	20 ore per 6 plessi	120	2.786,70 €	2.100,00 €
Tutor docenti	14	8	112	2.600,92 €	1.960,00 €
Referenti informatica infanzia	4	5	20	464,45 €	350,00 €
Referente INVALSI	1	13	13	301,89 €	227,50 €

Referente Bullismo	1	15	15	348,34 €	262,50 €
Referente Citt. E Cost.	2	15	30	696,68 €	525,00 €
ASPP	1	20	20	464,45 €	350,00 €
Referente sicurezza	10	10	100	2.322,25 €	1.750,00 €
Comp. Squadra sicurezza	15	5	75	1.741,69 €	1.312,50 €
Referenti Mensa	8	6	48	1.114,68 €	840,00 €
Referente accoglienza sc primaria	1	5	5	87,50 €	87,50 €
Referenti pedibus	8	10 per plesso	40	928,90 €	700,00 €
Coord. Orientamento	2	10	20	464,45 €	350,00 €
Referente progetto Erasmus+	1	25	25	580,56 €	437,50 €
Coordinatore Covid	1	20	20	464,45 €	350,00 €
Referente Covid	18	10	180	4.180,05 €	3.150,00 €
TOTALE				39.060,25 €	29.435,00 €

ATTIVITA' FUNZIONALI PER SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE - COMMISSIONI:

Prospetto Commissioni:

COMMISSIONI	N° docenti	Ore pro capite	Totale ore	Importo € Lordo Stato	Importo in € Lordo Dip.
Commissione PTOF+revisione RAV	11 per il RAV	6	66	2.461,59 €	1.855,00 €
	4 per il PTOF	10	40		
Commissione Cittadinanza e Costituzione	5	8	40	928,90 €	700,00 €
Commissione Continuità infanzia-prim	8	8	64	1.486,24 €	1.120,00 €
Commissione Continuità prim - sec	6	8	48	1.114,68 €	840,00 €

Team bullismo	1	5	5	116,11 €	87,50 €
Commissione Erasmus+	5	6	30	696,68 €	525,00 €
Formazione classi sec. 1° gr	5	10	50	1.161,13 €	875,00 €
Gruppo di L2 scuola primaria	19	4	76	1.764,91 €	1.330,00 €
Gruppo di lav. L2 scuola sec.	9	4	36	836,01 €	630,00 €
Gruppo di lav. lingua italiana scuola sec	8	4	32	743,12 €	560,00 €
Gruppo di lav. matematica scuola sec.	7	4	28	650,23 €	490,00 €
Orario scuole primarie	8	8	64	1.486,24 €	1.120,00 €
Orario scuole secondarie di 1° g	5	10	50	1.161,13 €	875,00 €
Gruppo Diversabilità	9	8	72	1.672,02 €	1.260,00 €
Competenze digitali+ team	8	8	64	1.486,24 €	1.120,00 €
TOTALE				17.897,91 €	13.487,50 €

RIEPILOGO VOCI DI SPESA – FIS DOCENTI		
Totale Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, co. 2, l. d CCNL 29/11/2007)	Lordo Stato 56.268,11 €	Lordo Dip. 42.922,50 €
Importo Fondo Istituto disponibile per progetti POF (art. 88, co. 2, l. k CCNL 29/11/2007)	15.853,90 €	11.947,18 €
		Tot. € 54.869,68



FUNZIONI STRUMENTALI (Rif. art. 33 CCNL 29/11/2007)

Le area di lavoro e le attività da svolgere sono state identificate con Delibera Collegio docenti n.3 del 01/09/2021

FUNZIONI STRUMENTALI	N°doc.	Importo unit. € lordo dipendente	Importo totale. € lordo Stato	Importo totale in € lordo dipendente
Area Continuità	3	364,94 €	1.452,85 €	1.094,84 €
Area Valutazione apprendimenti	3	364,94 €	1.452,85 €	1.094,84 €
Area Accoglienza	1	1.094,84 €	1.452,85 €	1.094,84 €
Area Diverse abilità	2	547,42 €	1.452,85 €	1.094,84 €
Area BES	2	547,42 €	1.452,85 €	1.094,84 €
TOTALE	11		7.264,31€	5.474,24€



ALLEGATO 2**PERSONALE ATA****ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

A disposizione € **6.060,10** corrispondente a **417 ore** da ripartire nel seguente modo:

INCARICO	ORE	IMPORTO
Supporto per la realizzazione dei progetti del PTOF e PON	65	942,50 €
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	105	1.522,50 €
Servizi on-line, Registro, segreteria digitale, pubblicaz.doc.,	120	1.740,00 €
Pratiche per il personale Docente e ATA (es. pensioni – passweb)	50	725,00 €
Gestione iscrizioni/ esami di Stato/Prove Invalsi	45	652,50 €
Squadra covid	32	464,00 €
TOTALE	417	6.046,50 €

		Supporto per la realizzazione dei progetti del PTOF e PON	Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	Servizi on-line, Registro, segreteria digitale, pubblicaz.doc.	Pratiche personale	Gestione iscrizioni/ esami di Stato/Prove Invalsi	Squadra Covid	Tot ore	Incarichi spec.	TOT fis
1	BF	15	20	15		20		70	317,96€	1015,00 €
2	LD	15		15		10		40		580,00 €
3	FA	20	20	15		5	8	68		986,00 €
4	CS	15	15	10		10	8	58		841,00 €
5	OM		15	25	20			60	317,96€	870,00 €
6	MM		15	25	15		8	63	317,96€	913,50 €
7	IC		10	10	10			30		435,00 €
8	LL		10	5	5		8	28		416,00 €
		65	105	120	50	45	32	417	953,88 €	6.046,50 €

Le ore previste verranno rapportate all'effettivo servizio (in caso di assenza le ore verranno ridotte)

COLLABORATORI SCOLASTICI

A disposizione € 15.227,74 corrispondente a 1218 ore da ripartire nel seguente modo:

INCARICO	ORE	IMPORTO
Complessità Direzione/Infanzia	216	€ 2.700,00
Intensificazione attività lavorative per progettualità del PTOF e PON	540	€ 6.750,00
Servizi esterni	130	€ 1.625,00
intensificazione colleghi assenti	272	€ 3.400,00
team bullismo e sicurezza	60	€ 750,00
Totale	1218	€15.225,00

	infanzia	complessità direzione/ infanzia	Servizi esterni	Supporto ai progetti di Istituto PTOF e PON	Intensif. collegli assenti	team bullismo e sicurezza	tot ore	compenso	incarico specifico
CA		20	5	20	11	5	61	762,50 €	
SM		20	5	20	11		56	700,00 €	
BO		20	5	20	11		56	700,00 €	185,47 €
MD		20	5	20	11	5	61	762,50 €	185,47 €
LP		20	5	20	11	5	61	762,50€	
MO		20	5	20	11		56	700,00 €	
ZC		20	5	20	11	5	61	762,50 €	185,47 €
EM		8	5	10	5		28	350,00 €	
FL		8	5	15	5	5	38	475,00 €	92,73 €
MA		20	5	25	11	5	66	825,00 €	
VA		20	5	25	11		61	762,50 €	
IL		20	5	25	11		61	762,50 €	
DB			5	20	11		36	450,00 €	185,47 €
FS			5	20	11	5	41	512,50 €	
PM			5	20	11		36	450,00 €	
SE			5	20	11	5	41	512,50 €	
PD			5	20	11		36	450,00 €	185,47 €

CN		5	20	11		36	450,00 €	92,73€
BA		5	20	11	5	41	512,50 €	
MR		5	10	5		20	250,00 €	
CG		5	25	11	5	46	575,00 €	185,47 €
FR		5	25	11		41	512,50 €	185,47 €
BL		5	25	11		41	512,50 €	185,47 €
ZL		5	25	11	5	46	575,00€	
GM		5	25	11		41	512,50 €	185,47 €
BN		5	25	11	5	46	575,00 €	

IL PRESENTE CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

VIENE LETTO E SOTTOSCRITTO PER ACCETTAZIONE

Per la parte pubblica

Il Dirigente Scolastico

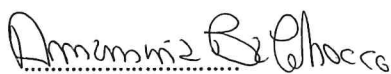
Dott.ssa Angelina Zampi



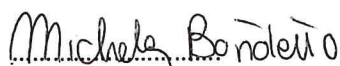
Per la parte sindacale

Componenti RSU

Annamaria Baldrocco



Michela Bortoletto



Angelica Leandri

Stefano Meggiato



I rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie CCNL

FLC CGIL

.....

CISL Scuola

.....

SNALS/CONFSA

.....

GILDA/UNAMS

.....

ANIEF

.....

